

**SCUOLA DEI CARMINI****La Giornata di studi
per Emanuela
Zucchetta**

Giovedì 11 aprile la Scuola Grande dei Carmini ha ospitato una giornata di studi in memoria della sua Proto, Emanuela Zucchetta scomparsa improvvisamente un anno fa.

L'iniziativa, nata da una idea della dott.ssa Amalia Basso che con pazienza certosina ha contattato tutti i relatori ottenendo la loro disponibilità. Il Guardian Grande Franco Campiutti, nella sua veste di "paron de casa" ha dato il benvenuto a tutti i presenti, un centinaio di persone. «Abbiamo avuto così - commenta Campiutti - la dimostrazione corale di quanto Emanuela Zucchetta fosse stimata, e anche amata, da tutti coloro che hanno avuto la possibilità di conoscerla, non solo in quello che era stato il suo luogo di lavoro, la Soprintendenza per l'archeologia, le belle arti e il paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, ma anche nell'ambito del suo mandato di

Proto della Scuola Grande dei Carmini e dell'insegnamento presso l'Uia».

Dalle 9.30 alle 18.00 si è susseguita sul podio tutta una serie di rappresentanti della cultura veneziana, tra cui la Segretaria Regionale del Ministero della Cultura per il Veneto, dott.ssa Marta Mazza, don Gianmatteo Caputo, direttore dell'Ufficio Beni Culturali del Patriarcato, oltre alle varie funzionarie della Soprintendenza, fino ad arrivare a Toto Bergamo Rossi e a Mario Massimo Cherido che, nel 2018 ha collaborato con Emanuela Zucchetta nel risanamento delle facciate marmoree della Scuola Grande dei Carmini che stavano per crollare. Era stata quella una decisione assunta unitamente al Guardian Grande Franco Campiutti, che avevano dato mandato alla ditta Lares di estirpare il verde infestante che si era sviluppato oltre misura sulle due facciate marmoree della Scuola. Cherido ha ricordato con dovizia di immagini quel momento sicuramente non felice della storia della Scuola dei Carmini e di come, con tempestività era stata autorizzata l'opera di consolidamento delle facciate.

